

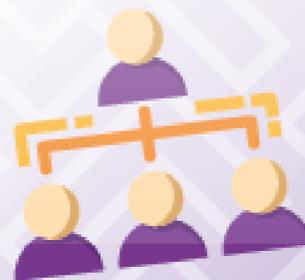


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. POLITEAMA -PA

PAIC890009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLITEAMA -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12227** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 48*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "POLITEAMA" si è formato tra il 2012 e il 2014 a seguito del D. L. 98/2011 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Si trova nella VIII Circoscrizione, una zona centrale della città, tra il quartiere "Borgo Vecchio" ed i quartieri "Libertà" e "Politeama". Si tratta di un territorio il cui tessuto sociale, culturale ed economico è fortemente eterogeneo e stratificato. La sede centrale "Archimede" e il plesso "Giuseppe La Masa" operano nella zona del Politeama ed intorno ai due assi viari storici di Via Libertà e Via Principe di Belmonte: una zona ricca di sollecitazioni e servizi vari. L'utenza scolastica è molto eterogenea, in prevalenza riconducibile a famiglie di ceto medio e medio-alto. Il plesso "Federico II" e il plesso "G. Serpotta" operano, invece, nel quartiere "Borgo Vecchio": trattasi di una porzione di territorio identificata come "area a rischio" caratterizzata da svantaggio socio-economico-culturale, povertà educativa, precarietà, considerevole percentuale di attività illegali, alto tasso di dispersione scolastica, forte flusso migratorio. Rilevante è la presenza sul territorio di persone che non hanno completato il ciclo dell'obbligo scolastico; permane una fascia di analfabetismo.

In genere gli studenti sono residenti nel territorio circostante; fa eccezione un certo numero di ragazzi/e provenienti da quartieri lontani perché i genitori lavorano presso uffici o attività commerciali ubicati nella zona della scuola.

Il quartiere è interessato da fenomeni di immigrazione dai paesi extracomunitari e comunitari pari a circa il 18% della popolazione scolastica. La cultura di origine di questi studenti, che la scuola valorizza, diventa centro d'interesse pedagogico e modello culturale da integrare senza annullarne le caratteristiche e la peculiarità nel rispetto dei valori comuni condivisi. I paesi di provenienza sono 22 in tutto, appartenenti a Europa, America, Africa e Asia.

Tale analisi fa emergere da un lato l'esigenza di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso la valorizzazione dei percorsi di educazione alla legalità, all'intercultura, all'ambiente, alla salute, nonché il bisogno di diffondere e potenziare l'insegnamento delle tecnologie informatiche, dell'attività motoria e sportiva, dell'inglese e dell'italiano come seconda lingua; dall'altro lato emerge l'esigenza di valorizzare le eccellenze e di proporre un'offerta formativa che sia qualitativamente alta.



Nel contempo è avvertita l'esigenza di costruire ed alimentare la continuità orizzontale con le famiglie per le quali la scuola deve porsi come reale punto di riferimento educativo, culturale e sociale, all'interno del quale si interagisce e si collabora, in vista della costruzione di percorsi formativi condivisi che permettano a ciascun alunno la possibilità di costruire il proprio progetto di vita.

#### UN TERRITORIO DIFFICILE MA CON MOLTE OPPORTUNITA'

Il contesto territoriale e socio-culturale nel quale l'I.C.S. Politeama opera è caratterizzato da alcune criticità ma anche da molte opportunità. Tra le prime vanno certamente evidenziate il degrado urbano, la lontananza dagli impianti sportivi e l'assenza di aree verdi per le attività ricreative, alto indice di disoccupazione e l'alto tasso di criminalità, la scarsa alfabetizzazione e l'oggettiva sfiducia nelle possibilità di lavoro offerte dal territorio. Tra le risorse invece va senz'altro segnalata la vicinanza ai luoghi di interesse culturale, la presenza di enti e associazioni impegnata nel recupero sociale, la ricchezza di stimoli culturali e ricreativi.

In questo contesto articolato e stimolante l'I.C.S. Politeama si propone l'ambizioso obiettivo di offrire alla sua utenza:

- la presenza di un servizio formativo che sia al passo con i tempi;
- la presenza di un'Istituzione Scolastica con funzione educativa che coinvolga tutto il territorio partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione;
- la presenza di opportunità aggregative, che favoriscano integrazione e socializzazione promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza;
- una struttura istituzionale che possa arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi.

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

Ubicazione dell'Istituto nelle vicinanze del centro storico. Presenza dei servizi del terzo settore. Collaborazioni a vario titolo con ONLUS e Associazioni. Costituzione di reti di scuole operanti nello stesso territorio e ambito. Supporto dei servizi del comune e dell'ASP.

**Vincoli:**

Differente connotazione socio-economico e culturale dei quartieri su cui insistono i plessi dell'istituto. Alto tasso di disoccupazione dei genitori in alcuni plessi. Comportamenti a rischio di devianza in alcuni plessi. Difficoltà nel riconoscimento del ruolo istituzionale della scuola da parte di alcune famiglie.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Vicinanza ai luoghi di interesse culturale (teatro, cinema, musei). Presenza di associazioni e iniziative culturali legate su temi ambientali e orientate all'integrazione sociale.

**Vincoli:**

Costi dei servizi e delle attività offerte dal territorio non sostenibili almeno da una parte delle famiglie. Lontananza degli impianti sportivi e scarsa presenza di aree verdi per le attività ricreative dell'utenza. Degrado urbano. Alto indice di disoccupazione.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Presenza nella maggior parte delle aule di strumenti digitali che favoriscono una didattica motivante.

**Vincoli:**

Scarso adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza. Mancanza di spazi di utilizzo comune in alcuni plessi. Carezza di risorse finanziarie soprattutto quelle destinate alla manutenzione degli edifici.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni.



Contenuta disponibilità del corpo docente alla formazione e all'innovazione didattica. Interazione positiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola per progettare percorsi di continuità verticale. Disponibilità del Dirigente Scolastico alla realizzazione di iniziative progettuali e di formazione e innovazione. Disponibilità di apertura al territorio per attività di continuità sincronica.

Vincoli:

Esiguità di fondi ministeriali per la formazione e l'aggiornamento. Eccessiva mobilità del personale docente specializzato sul sostegno con ricadute negative sui processi di inclusione degli alunni e conseguente appesantimento delle attività amministrative. Discontinuità nella titolarità del personale ATA e conseguente rallentamento delle attività amministrative e di servizio all'utenza.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. POLITEAMA -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC890009
Indirizzo	PIAZZA CASTELNUOVO, 40 PALERMO 90141 PALERMO
Telefono	091331037
Email	PAIC890009@istruzione.it
Pec	paic890009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SERPOTTA G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA890016
Indirizzo	VIA PIER DELLE VIGNE PALERMO PALERMO

#### LA MASA = LA MASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA890027
Indirizzo	VIA LA MASA, 17 PALERMO 90139 PALERMO

#### I.C. POLITEAMA - G. SERPOTTA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89001B
Indirizzo	VIA PIER DELLE VIGNE Q.RE POLITEAMA 90139 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

### LA MASA G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89002C
Indirizzo	VIA G.LA MASA 17 Q.RE BORGIO VECCHIO 90139 PALERMO
Numero Classi	20
Totale Alunni	330

### FEDERICO II - ARCHIMEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM89001A
Indirizzo	VIA PIER DELLE VIGNE,13 POLITEAMA-PALERMO 90139 PALERMO
Numero Classi	18
Totale Alunni	289

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo un corso ad Indirizzo Musicale alla scuola Secondaria di 1° grado; si offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale.



Gli insegnamenti presenti nel nostro Istituto sono:

CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
	Artistico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM presenti nelle aule	40



## Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è caratterizzato da una taglio multidisciplinare e interdisciplinare che coinvolge in continuità diacronica i tre ordini di Scuola. Fondamentale è anche la continuità sincronica con il territorio, con le agenzie culturali e gli Enti Locali, in uno scenario aperto e flessibile, nonché supportato da un preciso impianto metodologico-didattico incardinato in un progetto formativo che costituisce il manifesto pregnante dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto. Le innovazioni che la normativa propone, perciò, vanno coniugate ed intrecciate con le buone pratiche che la nostra Istituzione ha già sperimentato. Il corpo docente dunque si configura come organo unitario oltre che come insieme di singole e specifiche professionalità la cui specializzazione e continua formazione costituisce una precisa necessità nonché un obbligo di servizio.

I dati della rendicontazione desunti dal Rav, le caratteristiche del contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituzione scolastica opera, le linee progettuali del Ptof e l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si sono tradotte in linee guida ai fini della stesura del PDM.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Dal Curricolo verticale ai traguardi delle competenze chiave**

---

La scuola promuove l'acquisizione delle otto competenze chiave europee (22 maggio 2018) declinate nel curricolo verticale d'Istituto. Si definiscono per i tre ordini di scuola obiettivi essenziali, conoscenze e abilità articolate successivamente in percorsi disciplinari e trasversali. La valutazione sommativa fa riferimento a tutte quelle variabili che afferiscono alle attitudini personali e allo sviluppo della personalità degli allievi e tenendo conto dei criteri stabiliti nel PTOF, tiene presente la personalizzazione degli interventi. La formazione/autoformazione del corpo docente e la condivisione di pratiche didattico-progettuali innovative costituiscono elementi indispensabili che possono caratterizzare azioni sempre più efficaci; altresì l'organizzazione di esperienze in verticale rappresenta un elemento significativo per costruire/sviluppare competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare percorsi in verticale nell'ambito dell'Educazione Civica.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**



Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi didattici e differenziare gli itinerari formativi in chiave inclusiva.

---

Bilanciare le attività di recupero e di potenziamento.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le azioni verso obiettivi diffusi e condivisi dall'intera comunità scolastica, miranti alla definizione di una forte identità progettuale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulle nuove metodologie finalizzate a migliorare l'ambiente di apprendimento

---

### ● **Percorso n° 2: Continuità sincronica e diacronica**

---

Per garantire un percorso formativo sereno improntato alla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che:



- 1) Realizzino un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).
- 2) Evitino che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente di vita (familiare e sociale: continuità orizzontale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare il percorso formativo degli studenti durante il 1° ciclo d'istruzione.

---

Implementare la continuità sincronica attraverso aperture e collaborazioni con il territorio, gli enti, le associazioni.

---

Organizzare laboratori a carattere orientativo che offrano attività variegata in relazione ai diversi bisogni dell'utenza.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di strumenti di lavoro e metodologie didattiche.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento di maggiori partner operanti nel territorio per la promozione di attività finalizzate al successo formativo.

---

## ● **Percorso n° 3: Competenze chiave e di cittadinanza: progettare e valutare nell'ottica della convivenza civile e democratica**

---

La scuola persegue l'attuazione di unità trasversali di lavoro per competenze, che comportino compiti di realtà multidisciplinari. Dall'anno scolastico 2020/21 ci si è avvalsi del curricolo verticale di Educazione Civica, comprensivo dei criteri di valutazione. Si intende dunque promuovere la cittadinanza attiva, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare percorsi in verticale nell'ambito dell'Educazione Civica.

---

○



## Ambiente di apprendimento

Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi didattici e differenziare gli itinerari formativi in chiave inclusiva.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare la continuità sincronica attraverso aperture e collaborazioni con il territorio, gli enti, le associazioni.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le azioni verso obiettivi, diffusi e condivisi dall'intera comunità scolastica, miranti alla definizione di una forte identità progettuale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulle nuove metodologie finalizzate a migliorare l'ambiente di apprendimento.

---

○



## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento di maggiori partner operanti nel territorio per la promozione di attività finalizzate al successo formativo.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

AREA DI INNOVAZIONE

PROCESSI INNOVATIVI

Contenuti e curricoli

L'Istituto si propone di implementare ulteriormente l'uso della didattica digitale attraverso l'utilizzazione delle piattaforme specifiche ed innovative.

I percorsi di apprendimento vengono arricchiti con la finalità di promuovere la formazione globale della personalità attraverso percorsi interdisciplinari connotativi del curricolo verticale ed orizzontale, che fanno riferimento alle seguenti aree:

- Recupero, potenziamento, consolidamento degli apprendimenti disciplinari.
- Inclusione
- Cittadinanza Attiva
- Arte, Sport, Musica.

Pratiche di valutazione

Si prevede la valutazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze previste all'interno del curricolo verticale di educazione civica, attraverso l'utilizzazione di specifiche rubriche di valutazione per ogni ordine di scuola, al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni .

Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del miglioramento costante.



Reti e collaborazioni esterne

Ci si propone di utilizzare le tecnologie per raggiungere gli alunni con maggiori difficoltà nella regolare frequenza scolastica.

1. Rete REP
2. Ambito 18
3. Osservatorio distretto 10

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede la valutazione degli apprendimenti, attraverso l'elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele, al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni .

Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del miglioramento costante.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare l'uso della LIM integrando i percorsi didattici con attività interattive. Arricchimento del curriculum con percorsi curricolari ed extracurricolari riguardanti la maturazione della personalità e gli aspetti relazionali ed interpersonali.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le attività saranno finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

formativo e nel confronto con il territorio, per prendere coscienza delle proprie potenzialità e orientarsi verso una scelta consapevole del proprio futuro.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Politeama, attraverso il progetto "Connessione ecosistemica" (Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25577) nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi previsto all'interno del PNRR (Codice avviso: M4C113.2-2022-961) si propone di implementare la propria dotazione informatica e tecnologica e formare il personale tutto della scuola all'uso di tale strumentazione per la didattica. Il progetto è stato presentato in data 27/02/2023.

La proposta progettuale è incentrata sul target di 48 ambienti di apprendimenti, di cui 44 quali aule fisse e 4 quali ambienti di apprendimento dedicati. In particolare si lavorerà con arredi flessibili in previsione di una costante rimodulazione del setting d'aula al supporto di innovazioni metodologiche e didattiche ritenute più idonee in sede di programmazione curriculare. Per ottimizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli ambienti di apprendimento riorganizzati, saranno promosse misure di accompagnamento, quali la formazione dei docenti sull'utilizzo delle attrezzature e delle piattaforme virtuali, l'organizzazione di percorsi d'apprendimento personalizzati e calibrati in base alle esigenze degli studenti, l'attivazione di un servizio di tutoraggio e supporto tecnico volto alla risoluzione di eventuali problemi tecnici. In sintesi, il progetto "Connessione ecosistemica" si caratterizza per l'intento di realizzare, attraverso l'interconnettività diffusa, concrete forme di continuità sincronica in cui l'I.C. Politeama possa costituire l'elemento propulsore di una rinnovata e significativa visione culturale e sociale.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'uso corrente della strumentazione tecnologica favorisce l'acquisizione di abilità e competenze articolate e complesse che vanno ben oltre l'utilizzo di semplici applicazioni specifiche; si tratta di competenze logiche, semantiche, computazionali, tecnologiche, operative ed interpretative che rappresentano elementi essenziali del pacchetto formativo dei cittadini del domani. Questi potranno in tal modo "imparare ad imparare", dotandosi degli strumenti necessari per osservare, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre informazioni in una società sempre più complessa e connessa attraverso un approccio cooperativo e laboratoriale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'importo di spesa previsto per la realizzazione del progetto è di € 194.688,99 che saranno suddivisi nelle seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.): 60%
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi: 20%
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento: 10%
- Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità): 10%



## Aspetti generali

### INTRODUZIONE

L'I.C.S. Politeama accompagna la crescita umana e culturale degli alunni dalle scuole dell'infanzia fino al termine del 1° ciclo dell'istruzione. A tal fine ha elaborato un curriculum verticale che garantisce una continuità nelle metodologie di insegnamento e apprendimento e un coordinamento delle iniziative a supporto della formazione e della maturazione degli alunni, affinché sia graduale e coerente.

Il Curriculum d'Istituto fa riferimento:

- al Profilo delle competenze trasversali previste al termine del primo ciclo di istruzione;
- alle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- ai traguardi disciplinari per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;
- agli obiettivi essenziali disciplinari ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi, articolati in uscita per ogni grado di istruzione;
- alle conoscenze e alle abilità relative agli obiettivi essenziali;
- ai processi e all'ambiente di apprendimento.

Viene descritto di seguito il profilo atteso dell'alunno in uscita dall'I.C.S. Politeama.

### COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (IDENTITÀ, AUTONOMIA, CITTADINANZA):

Al termine del percorso formativo il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (IDENTITÀ, AUTONOMIA, CITTADINANZA):

Al termine del I ciclo di istruzione lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

L'organizzazione dell'attività didattica prevede la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Al termine del I primo segmento dell'anno è prevista una valutazione in itinere degli apprendimenti degli alunni cui seguono, nei casi in cui ciò venga ritenuto necessario da parte del corpo insegnante, attività di recupero o di potenziamento che avvengono in orario scolastico e, compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, extra-scolastico.



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	QUADRO ORARIO
Serpotta	25 ore settimanali 40 ore settimanali
La Masa	25 ore settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	QUADRO ORARIO
Serpotta	27 ore settimanali
La Masa	27 ore settimanali

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Plessi Archimede e Federico II)

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento Lingua Italiana	1	33
TOTALE ORE	30	990

N.B. Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di



33 ore.

#### INDIRIZZO MUSICALE (SECONDARIA DI I GRADO)

Dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo un corso ad Indirizzo Musicale alla scuola Secondaria di I grado; si offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Gli insegnamenti presenti sono:

- CHITARRA
- FLAUTO TRAVERSO
- PIANOFORTE
- VIOLINO
- PROGETTO MUSICALE IN CONTINUITA' VERTICALE TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame a conclusione del 1° ciclo d'istruzione, viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.

#### Organizzazione

Due incontri settimanali (per un totale di tre ore) per allievo organizzati in lezioni individuali e musica d'insieme.

L'indirizzo musicale è opzionale, ma una volta scelto, la frequenza diventa obbligatoria. I docenti di strumento partecipano alla valutazione degli esiti intermedi e finali ed il voto viene registrato nella scheda di valutazione di ciascun alunno. La disciplina "strumento musicale" è oggetto di verifica agli



Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di istruzione.

Esami di ammissione

L'ammissione all'Indirizzo musicale è subordinata ad una prova orientativo-attitudinale predisposta dall'Istituto.

Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale pregressa.

Al superamento della prova, gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro strumenti.

In caso di rinuncia, da formalizzare entro 30 giorni dall'attivazione del corso, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

La non ammissione all'indirizzo musicale comporta l'iscrizione ai corsi ordinari.

Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova assegnerà lo strumento sulla base del punteggio orientativo rilevato e delle preferenze espresse dal candidato, ai primi 20/24 alunni in graduatoria.

Saggi di Natale fine anno scolastico

In occasione delle festività natalizie e al termine dell'anno scolastico l'Orchestra dell'Istituto Politeama invita le famiglie e la cittadinanza tutta ad un saggio di musica sacra e profana. Si esibisce inoltre durante manifestazioni culturali e iniziative o concorsi rivolti alle scuole. Negli anni passati l'Orchestra dell'Istituto ha preso parte ai seguenti eventi:

Anno scolastico 2016/17



- Partecipazione dell'orchestra alla manifestazione in occasione della Giornata della Memoria organizzata dal Prefetto di Palermo presso Villa Pajno

Anno

scolastico 2017/18

- Partecipazione alla Manifestazione conclusiva del progetto "Volontari e Scuola in opera" presso il plesso Federico II.

- Partecipazione al Concorso per le scuole ad indirizzo musicale "Padre P. Puglisi" in occasione dei 25 anni dal martirio, con il conseguimento del terzo posto nella classifica generale delle scuole partecipanti.

- Partecipazione al Concerto di beneficenza in favore dei bambini bisognosi della Parrocchia S. Francesco di Paola, organizzato, presso la stessa Chiesa, dal Club "Inner Wheel" Federico II di Palermo.

- Partecipazione alla performance dal titolo "Il carnevale della storia" delle classi quarte della primaria "La Masa", come accompagnamento musicale alla danza ebraica "Havanagila" (orientamento e continuità)

Anno scolastico 2018/19

- Concorso Nazionale " Benedetto Albanese - Città di Caccamo" 3/4 maggio 2019 : 1° premio all'Orchestra – 1° premio assoluto alla formazione di musica da camera, 1° e 2° premio a due alunni solisti.

- Concorso Internazionale "Valle dello Iato" di Partinico 28/29 maggio 2019: 1° premio all'orchestra, 1° premio alla formazione di musica da camera, n. 4 primi premi ai 4 alunni solisti ed un secondo premio ad un'altra alunna solista.

- Concerto presso il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo in occasione del convegno "Dialogo sulla disabilità e la Musica" - 16 maggio 2019.

- Open Day al Teatro Massimo - 27 maggio 2019

Anno scolastico 2019/20



- Musiche di accompagnamento dal vivo per il progetto di arte performativa sostenuto dal Rotary club dal titolo "Celebrare la Giornata della memoria" (27 gennaio 2020) col coinvolgimento di alunni della scuola primaria e secondaria, docenti e genitori del plesso Federico II per la promozione umana, culturale e musicale.

#### PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A completamento dell'offerta formativa l'I.C.S. Politeama realizza progetti rivolti ai bambini della scuola Primaria e agli studenti della scuola Secondaria. Tali progetti si svolgono in orario scolastico o pomeridiano e si avvalgono di risorse interne o esterne. I principali settori coperti da tali progetti sono i seguenti:

- Recupero/potenziamento degli apprendimenti disciplinari
- Promozione della lettura e della scrittura
- Lingue straniere
- Educazione musicale e filmica
- Attività motoria
- Diritti, legalità e cittadinanza
- Tutela dell'ambiente
- Teatro

In linea con quanto previsto nel Piano di Miglioramento dell'Istituto i progetti sono orientati all'acquisizione delle diverse competenze chiave che l'Unione Europea riconosce come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». Le competenze chiave sono le seguenti:

1 - Competenza alfabetica funzionale



- 2 - Competenza multilinguistica
- 3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- 4 - Competenza digitale
- 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6 - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- 7 - Competenza imprenditoriale
- 8 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### CONVENZIONI E COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI

L'I.C.S. Politeama per la promozione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa stipula convenzioni e si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni e Organizzazioni di ambito locale, nazionale o internazionale. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito alcuni dei soggetti con cui l'Istituto collabora, ha collaborato o ha intenzione di collaborare nel prossimo futuro:

- FAI
- Amnesty International
- Fondazione Federico II
- CAI
- Rotary
- Forze dell'Ordine
- ASP
- CISS Cooperazione Internazionale Sud Sud
- Osservatorio Distretto 10
- Università degli Studi di Palermo
- Enti Locali
- AGIA Autorità garante Infanzia e Adolescenza
- Teatro Massimo
- Teatro Politeama
- GAM
- Palazzo Abatellis



- Palazzo Mirto
- Palazzo Ziino
- Palazzo Branciforti

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica assume come orizzonte di riferimento la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e i successivi decreti attuativi del 22 giugno 2020. Le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento definiti per i tre ordini di scuola, non sono riconducibili ad una singola disciplina ed assumono carattere trasversale.

### MACROAREE DA SVILUPPARE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- Comunicazione esterna e promozione e diffusione delle attività dell'Istituto
- Prevenzione e gestione delle disabilità educative, BES e DSA in collaborazione con la famiglia e le agenzie territoriali
- Coordinamento dell'indirizzo musicale
- Piano di formazione e autoformazione: ricerca sperimentazione e sviluppo
- Erasmus Plus
- Cittadinanza attiva e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Supporto al coordinamento dei docenti in anno di formazione e prova
- Promozione dell'integrazione dell'intercultura
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano
- Offerta formativa e curricolo verticale
- Servizio mensa
- Sicurezza, igiene e salute
- Referenze GOSP





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERPOTTA G.	PAAA890016
LA MASA = LA MASA	PAAA890027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. POLITEAMA - G. SERPOTTA	PAEE89001B
LA MASA G.	PAEE89002C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERICO II - ARCHIMEDE	PAMM89001A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria di 1° grado verrà consegnata alle famiglie la scheda di certificazione delle competenze.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SERPOTTA G. PAAA890016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LA MASA = LA MASA PAAA890027**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. POLITEAMA - G. SERPOTTA PAEE89001B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LA MASA G. PAEE89002C**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: FEDERICO II - ARCHIMEDE PAMM89001A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

### I.C. POLITEAMA -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, elaborato in coerenza con il Piano di Miglioramento, è lo strumento metodologico su cui si costruisce il progetto educativo; esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno.

Si allega al presente documento, di cui fa parte integrante, il Curricolo verticale d'Istituto.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2022-23-convertito.pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto fa riferimento:

- Al Profilo delle competenze trasversali previste al termine del primo ciclo di istruzione.
- Alle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.
- Ai traguardi disciplinari per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola



secondaria di primo grado.

- Agli obiettivi essenziali disciplinari ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi, articolati in uscita per ogni grado di istruzione.
- Alle conoscenze e alle abilità relative agli obiettivi essenziali.
- Ai processi e all'ambiente di apprendimento.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Iniziative di ampliamento curricolare attraverso l'attuazione di percorsi per classi parallele e di itinerari verticali tra i diversi ordini di scuola. Le competenze trasversali saranno, altresì, sviluppate implementando la cultura della premialità e del merito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Progetto "Cittadinanza Attiva" e indicatori di valutazione delle competenze-chiave.

## **Allegato:**

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. POLITEAMA -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: IL FUTURO È VERDE**

Il progetto "Il futuro è verde" ha l'interesse di proporsi come un'opportunità per realizzare esperienze semplici e concrete, realistiche e di tipo scientifico che partendo dalle conoscenze pregresse e intuitive dei bambini, sviluppate spontaneamente nelle più diverse situazioni della vita quotidiana, li porti ad avere coscienza e sensibilità sui temi ambientali e a pensare, riflettere e ragionare sull'inquinamento ambientale provocato dagli esseri umani e su semplici azioni che ciascuno può mettere in atto per rispettare l'ambiente e a favore della natura.

La situazione problematica che si presenterà alle studentesse e agli studenti della scuola primaria gira intorno alla tematica dell'inquinamento ambientale.

Sarà centrale una comunicazione a più voci tra le alunne e gli alunni volta ad invogliarli a: prendere la parola, dialogare, confrontare esperienze, porre domande, sollevare dubbi e inquietudini, ascoltare, ragionare, discriminare risposte e proporre soluzioni, in uno scambio costante.

Attività ludico-pratiche e laboratoriali del progetto:

1) Kinds for planet (attività a carattere osservativo).

Questo percorso ha la finalità di portare l'attenzione dei bambini sulla salvaguardia del pianeta Terra.

Discipline coinvolte: Scienze, tecnologia, italiano, arte e immagine, musica.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire ingegno e creatività :

Se la mente umana può concepirlo, la mente umana può realizzarlo.

Costruire la resilienza:

Il fallimento, come esercizio di apprendimento, fa parte di un processo che alla fine porta al successo.

Incoraggiare l'adattamento:

Per avere successo nella vita, gli studenti devono essere in grado di adattare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari.

Incoraggiare la sperimentazione:

L'atteggiamento "Proviamo e vediamo cosa succede" può essere incoraggiato con le discipline STEM, consentendo agli studenti di sperimentare e correre rischi durante le attività di apprendimento.

Incoraggiare il lavoro di squadra:

Lavorare insieme per trovare soluzioni.

Incoraggiare l'applicazione della conoscenza:



Agli studenti vengono insegnate abilità che possono utilizzare nel mondo reale.

Incoraggiare l'uso della tecnologia:

Insegnare il potere della tecnologia e dell'innovazione.

Insegnare a risolvere i problemi:

Saper risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico.

## ○ **Azione n° 2: Objective: carbon neutral !**

Questo progetto intende realizzare con gli studenti un percorso didattico con esperimenti di semplice esecuzione che possano rendere comprensibili i processi energetici, far capire che l'energia è un bene che si può estinguere e che un consumo inappropriato può portare a danni per il sistema della vita sulla Terra. Il mondo moderno dipende fortemente dall'energia elettrica, ma solo quando viene meno ci accorgiamo dell'importanza che ha per noi e di quanto sia importante non sprecarla. Ma siamo sicuri di sapere da dove viene l'energia prodotta oggi in Italia? Quanto inquina? Ci sono delle valide alternative per produrre energia "pulita"? Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni al miglioramento, al benessere e alla qualità di vita dei cittadini apportando benefici sociali, economici e ambientali. Questo insegna agli studenti e studentesse l'importanza e il metodo di utilizzo delle future fonti di energia e li aiuta ad apprendere abilità importanti. Le lezioni frontali prima e le attività laboratoriali poi, aiutano gli insegnanti a utilizzare le energie rinnovabili STEM trattate in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto è sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente .

Attraverso l'uso di filmati multimediali, verrà mostrata l'opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Inoltre tale progetto offre agli studenti anche gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

Il progetto carbon neutral costituisce un'occasione per coinvolgere alunni e insegnanti in attività didattiche di approfondimento, come laboratori creativi e produzione di plastici attraverso i quali sarà possibile riprodurre l'utilizzo dell'energia alternativa.

### ○ **Azione n° 3: IL FUTURO È VERDE - INTERVENTO INFANZIA**

Il progetto "Il futuro è verde" ha l'interesse di proporsi come un'opportunità per realizzare esperienze semplici e concrete, realistiche e di tipo scientifico che partendo dalle conoscenze pregresse e intuitive dei bambini, sviluppate spontaneamente nelle più diverse situazioni della vita quotidiana, li porti ad avere coscienza e sensibilità sui temi ambientali e a pensare, riflettere e ragionare sull'inquinamento ambientale provocato dagli esseri umani e su semplici azioni che ciascuno può mettere in atto per rispettare l'ambiente e a favore della natura.



La situazione problematica che si presenterà alle studentesse e agli studenti della scuola dell'infanzia gira intorno alla tematica dell'inquinamento ambientale. Il mondo di oggi è caratterizzato da luoghi antropizzati, ovvero una natura modificata e spesso stravolta dall'intervento umano. L'osservazione dei fenomeni naturali è una sorgente inesauribile di spunti per la riflessione e di occasioni educative per predisporre i bambini ad acquisire le abilità e i concetti scientifici di base. Attraverso l'uso di un linguaggio semplice e immagini immediate, attraverso attività ludico-pratiche e laboratoriali strutturate, le bambine e i bambini saranno guidati e incoraggiati ad osservare ed esplorare in un approccio di tipo scientifico l'ambiente e la natura. A loro sarà chiesto, da un lato di riflettere insieme sulle conseguenze dei comportamenti dell'uomo sull'ambiente e sul fenomeno dell'inquinamento ambientale, dall'altro di trovare soluzioni e di riconoscere azioni reali per salvaguardare l'ambiente che li circonda direttamente, per auspicare la formazione di adulti che rispettano il pianeta Terra in una visione globale.

Questo percorso ha la finalità di portare l'attenzione dei bambini sulla salvaguardia del pianeta Terra.

Attività ludico-pratiche e laboratoriali del progetto:

1) Kinds for planet (attività a carattere osservativo).

Campi d'esperienza: 1. Competenza alfabetica funzionale, 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 6. Competenza in materia di cittadinanza  
Competenze Europee : Gestire le informazioni, capacità comunicative. Soft skills : La conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire ingegno e creatività :

Se la mente umana può concepirlo, la mente umana può realizzarlo.

- Costruire la resilienza:

Il fallimento, come esercizio di apprendimento, fa parte di un processo che alla fine porta al successo.

- Incoraggiare l'adattamento:

Per avere successo nella vita, gli studenti devono essere in grado di adattare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari.

- Incoraggiare la sperimentazione:

L'atteggiamento "Proviamo e vediamo cosa succede" può essere incoraggiato con le discipline STEM, consentendo agli studenti di sperimentare e correre rischi durante le attività di apprendimento.

- Incoraggiare il lavoro di squadra:

Lavorare insieme per trovare soluzioni.

- Incoraggiare l'applicazione della conoscenza:

Agli studenti vengono insegnate abilità che possono utilizzare nel mondo reale.

- Incoraggiare l'uso della tecnologia:

Insegnare il potere della tecnologia e dell'innovazione.

- Insegnare a risolvere i problemi:

Saper risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico.



Campi di esperienza coinvolti : La conoscenza del mondo, Il sé e l'altro, Immagini, suoni e parole, I discorsi e le parole.

## ○ **Azione n° 4: SOS PIANETA: cosa posso fare!**

il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM l'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. Si tratta di un percorso laboratoriale destinato a sottolineare gli effetti del cambiamento climatico per ridurre al minimo l'impatto antropico sul pianeta Terra. In particolare si analizzerà come è cambiata l'atmosfera terrestre a causa dell'uso dei combustibili fossili; conosceremo meglio l'anidride carbonica e gli altri gas responsabili dell'effetto serra; si scopriranno le alternative sostenibili per fermare il riscaldamento globale e quello che ognuno di noi può fare per salvaguardare il nostro meraviglioso pianeta e il futuro di tutti gli esseri viventi. Il nostro pianeta è abitato da più di sette miliardi di persone, con migliaia di culture e tradizioni diverse tra loro, ma tutte accomunate da tre fondamentali bisogni energetici: trasporti, calore e luce elettrica. Noi soddisfiamo queste necessità principalmente bruciando combustibili fossili... ma tutto questo che conseguenze ha sul nostro pianeta? Con l'aiuto di esperimenti conosceremo meglio l'anidride carbonica, i suoi effetti sul clima.

si ritiene che sia importante introdurre nuovi metodi di apprendimento basati su esperimenti laboratoriali, giochi e non sulla semplice trasmissione di nozioni. Si punta all'acquisizione di competenze fondamentali quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi garantendo alle studentesse gli strumenti per vivere in un mondo sempre più innovativo e tecnologico. Risulta altresì fondamentale l'abbattimento dei divari di genere in considerazione del fatto che le discipline STEM sono considerate più adatte al genere maschile. All'interno di ogni gruppo di studenti al fine di assicurare una elevata presenza femminile, sarà data precedenza alle studentesse assicurando per esse una percentuale pari al 70% dei partecipanti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sensibilizzazione sul problema climatico
- formare cittadini consapevoli
- conoscere meglio l'ambiente e il pianeta terra
- generare interazione tra gli alunni
- sviluppare spirito investigativo
- utilizzare il metodo scientifico

L'obiettivo è promuovere una didattica laboratoriale, con l'introduzione delle tecnologie in classe e la loro integrazione con le risorse tradizionali per allestire, proporre e gestire attività sperimentali per stimolare nelle studentesse e negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca. Il laboratorio inteso non come luogo fisico dove svolgere esperimenti, ma come attitudine a osservare i fenomeni effettuando misure e analisi dei dati.

## ○ **Azione n° 5: RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**



Il progetto, supportato dai fondi stanziati nell'ambito del PNRR di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, si propone di:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: FEDERICO II - ARCHIMEDE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

#### Obiettivi

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) riflettendo anche sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Avviare un metodo di studio efficace.

#### Azioni e tempi



Azioni	Attività	Durata	Tempistica
Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria	Regolamento scolastico e regole della classe Presentazione degli ambienti scolastici	4 ore	Prime due settimane dell'anno scolastico
Creazione del gruppo classe; riflessione sulle relazioni	Ice breaker per la creazione del gruppo classe	6 ore	Prime due settimane dell'anno scolastico
Avvio di un percorso sul metodo di studio, indicazioni e consigli sugli strumenti per l'apprendimento	Elaborazione di un planning settimanale per la gestione del tempo Presentazione e uso dei manuali delle singole discipline Spiegazione delle prassi valutative della scuola secondaria di I grado Uso di strumenti per l'apprendimento (mappe concettuali, schemi, appunti,...) Test per l'identificazione del proprio stile di apprendimento Metodologie di studio e strumenti	18 ore	Mesi di ottobre-novembre



	specifici per ogni disciplina		
Valutazione del percorso svolto	Questionari di valutazione elaborati dal consiglio di classe Attività di scrittura	2 ore	Mese di dicembre

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività partecipative e laboratori

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

#### Obiettivi

- ☐ Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- ☐ Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sulle emozioni e i loro linguaggi (gestione della rabbia e dell'ansia, amicizia e affettività, gestione



di successi e insuccessi in ambito scolastico e non);

- Indurre riflessioni sugli stereotipi di genere;
- Promuovere la conoscenza dell'altro per un' interazione consapevole, solidale e corretta.

Azioni e tempi

Azioni	Attività	Durata	Tempistica
Sviluppare riflessioni sulla identità personale e sulle relazioni con l'altro	Lectures di brani antologici e/o proiezioni guidate di film Debate Uso di schede o questionari specifici Supporto di associazioni e/o professionisti della formazione dell'affettività	30 ore da distribuire tra le diverse discipline  (ad es. accettazione del proprio corpo e dei suoi cambiamenti in scienze e scienze motorie, la musica come espressione di sé; l'uso dei social network,	Attività da distribuire nel corso dell'anno scolastico, da collegare anche con giornate dedicate a livello nazionale (es. giornata per la difesa dei diritti delle donne, giornate dedicate alla salute, ecc.)



		ecc.)	
--	--	-------	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività partecipative e laboratori

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Obiettivi

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni;
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini



di durata e prospettive, ed eventuali sbocchi occupazionali;

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- Costruire una collaborazione verticale con i docenti dei differenti tipi di scuole superiori per seguire gli esiti a distanza degli alunni.

#### Azioni e tempi

Azioni	Attività	Durata	Tempistica
Attività volte alla conoscenza di sé: attitudini, capacità,	Questionari per la conoscenza di sé Riflessione guidata sul percorso formativo svolto nel corso del ciclo scolastico anche attraverso la lettura di testi guida, visione di film, attività di gruppo	8 ore	Mese di ottobre
Incontri di formazione e informazione sugli indirizzi scolastici della scuola secondaria di II grado	Attività di ricerca individuale o di gruppo sulle caratteristiche degli istituti, gli sbocchi professionali, ecc.	10 ore	Mese di novembre
Incontri di presentazione delle scuole superiori e partecipazione agli open day	Presentazioni e incontri da pianificare con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado	10 ore	Mesi di ottobre-



			novembre- dicembre
Valutazione del percorso svolto	Questionari di valutazione elaborati dal consiglio di classe  Attività di scrittura	2 ore	Mese di dicembre

Nelle classi terze, i genitori vengono coinvolti e diventano partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, anche attraverso i colloqui con gli insegnanti. Prima della pausa natalizia, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con i docenti del Consiglio di classe.

Al termine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe compila la certificazione delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività partecipative e laboratori





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Insieme impariamo di più

Attività di recupero delle abilità di base per garantire il successo formativo nella scuola Primaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Promuovere il recupero e il potenziamento delle abilità e delle conoscenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico. Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● REACT

Interventi di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità  
Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Operatori interni ed esterni

## ● Centri sportivi scolastici

Pratica sportiva e acquisizione di competenze socio-relazionali positive.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

### ● **Io leggo perché**

---

Promozione della cultura del libro grazie anche al coinvolgimento delle famiglie



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.  
Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

Alimentare

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

### ● **Libriamoci**

---



Progetto curricolare finalizzato ad educare al piacere della lettura

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

### ● **Progetto accoglienza**

---

Supporto alle famiglie in orario extrascolastico

### Risultati attesi

---



Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. Competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici del Mediterraneo

Attività curricolare di valutazione a campione finalizzata al potenziamento di abilità e conoscenze nell'area logico-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione civica e cittadinanza attiva

---

Costruzione di un percorso formativo curricolare di cittadinanza comune ai diversi ordini di scuola, flessibile e adeguato all'età e allo sviluppo evolutivo delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Esperienza Insegna

Laboratori scientifici ed esperienza da esporre in occasione della manifestazione cittadina  
Esperienza Insegna presso l'Università di Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto Orientamento

---

Favorire la capacità organizzativa nello studio, la consapevolezza dei metodi e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Operatori interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● Cactus Edu

Progetto di alfabetizzazione sui linguaggi cinematografici con nozioni di base sulla produzione e la distribuzione dei prodotti audiovisivi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



## Preparazione ai Giochi sportivi studenteschi

---

Promozione della pratica sportiva ed educazione alla salute

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere la pratica sportiva e incentivare l'acquisizione di competenze socio-relazionali positive. Imparare ad imparare Miglioramento delle competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● EcoInsieme WWF

---

Attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, della natura e per la promozione di stili di vita virtuosi e sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

□Riconoscere le emozioni □Espandere il proprio vocabolario emotivo. □Esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo. □Individuare alcuni modi di pensare abituali. □Collegare pensieri a emozioni. □Riconoscere i comportamenti passivi, aggressivi o assertivi. □Acquisire alcune abilità di autoregolazione del proprio comportamento.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

---

A supporto della didattica, anche in collaborazione con altre Associazioni o Enti, vengono organizzate durante l'orario scolastico passeggiate e visite ai monumenti della città, laboratori, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni di film al cinema, ecc. Le uscite didattiche si svolgono nell'orario scolastico, le visite guidate possono avere la durata di una intera giornata, i viaggi d'istruzione possono prevedere anche uno o due pernottamenti fuori. Tali attività integrative della programmazione didattica ordinaria potranno essere realizzate compatibilmente con la disponibilità da parte dei docenti accompagnatori che di volta in volta verranno identificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo della socializzazione, conoscenza del territorio, cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Erasmus +: Think globally, unite for climate

---

Progetto di scambio europeo sul tema dell'educazione alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità in chiave comunitaria. Il progetto, che coinvolge Turchia, Italia, Polonia, Portogallo e Serbia, avrà la durata di quindici mesi dal 03/12/2023 al 2/03/2025.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo di una cultura europea, potenziamento linguistico, promozione dell'intercultura

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Avviamento alla Pallatamburello

---

Promozione dell'attività sportiva nelle discipline sportive meno praticate e innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Base associativa sportiva di Badminton

---



Promozione della cultura dello sport, in particolare di discipline sportive meno diffuse e praticate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● La scuola va... al Massimo

---

Attività di teatro, allestimento di uno spettacolo ispirato alla fiaba di Tristano e Isotta da rappresentare nel corso di una manifestazione teatrale per le scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze espressive e relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Cantiamo insieme

---

Promozione della cultura musicale e del canto come forma espressiva, in vista della partecipazione ai saggi di Natale e fine anno scolastico e ad altre manifestazioni musicali cittadine.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

#### Promozione delle competenze artistiche ed espressive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica



### ● Cantiamo in coro

---

Promozione della cultura musicale e del canto come forma espressiva, in vista della partecipazione ai saggi di Natale e fine anno scolastico e ad altre manifestazioni musicali cittadine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

#### Competenze espressive e musicali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● Suoniamo e cantiamo insieme

---

Promozione della cultura musicale e del canto come forma espressiva, in vista della partecipazione ai saggi di Natale e fine anno scolastico e ad altre manifestazioni musicali cittadine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Competenze musicali, artistiche ed espressive

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● Lezioni sotto il cielo

---

Conoscenza del proprio territorio, valorizzazione del patrimonio artistico cittadino

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conoscenza del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Biblioteca

---

Rendere funzionante e fruibile per gli alunni la biblioteca del plesso La Masa



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Il cerchio tagliato dei suoni

---

Concerto per quattro flauti solisti e 100 flauti migranti, curato dal maestro Salvatore Sciarrino



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Valorizzare l'integrazione attraverso il linguaggio della musica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno destinatari il personale della scuola e gli alunni .

I risultati attesi prevedono che le componenti coinvolte nell'attività svolgano il percorso per diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Introduzione al pensiero logico e computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari alunni della scuola primaria almeno il 50% di alunni dell'Istituto entro il triennio

ESSERE CAPACI DI LAVORARE SU ALGORITMI E COMPLETARE IL PERCORSO BASE "L'ORA DEL CODICE" ENTRO LA FINE DELLA classe QUINTA SCUOLA PRIMARIA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle  
steam  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Sviluppare un nuovo approccio allo studio delle materie  
scientifiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Capacità di produrre in ambienti didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla  
didattica digitale integrata  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

destinatari docenti

capacità di gestire ambienti di apprendimento innovativi che  
comprendono il pensiero computazionale e la produzione di  
prodotti digitali

Titolo attività: Didattica digitale  
integrata  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Destinatari docenti di ogni ordine e grado

Passare dalla didattica trasmissiva a quella attiva e interattiva



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SERPOTTA G. - PAAA890016

LA MASA = LA MASA - PAAA890027

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso l'osservazione sarà valutato il raggiungimento dei seguenti prerequisiti di base:

Riconosce le varie parti del corpo su se stesso e sugli altri.

Conosce e riproduce lo schema corporeo.

Coordina i propri movimenti in giochi individuali e di gruppo.

Possiede un'adeguata coordinazione oculo-manuale.

Conosce i colori.

Usa il colore rispettando lo spazio grafico.

Esegue pregrafismi con sufficiente precisione.

Riproduce strutture ritmiche Intona melodie individualmente e in coro su base musicale.

Ascolta, comprende e rielabora narrazioni.

Memorizza e ripete filastrocche.

Comunica per chiedere, rispondere, raccontare.

Arricchisce il proprio lessico con terminologie appropriate.

### Allegato:

Griglie valutazione Infanzia.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Saranno valutate le seguenti competenze relazionali:

Gioca in modo costruttivo rispettando le regole

Riconosce e riferisce i suoi sentimenti e le sue esigenze in modo adeguato.

Capisce, conosce e rispetta le regole del vivere insieme.

Ha acquisito una buona autonomia personale.

## **Allegato:**

Griglie valutazione Infanzia.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. POLITEAMA -PA - PAIC890009

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il curriculum interdisciplinare di Educazione Civica prevede una griglia di valutazione specifica (si vedano le sezioni relative all'insegnamento dell'Ed. civica nella scuola Primaria e Secondaria).

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'osservazione sistematica in itinere del processo d'apprendimento sarà realizzata in modo costante attraverso adeguate e funzionali prove di misurazione. Le verifiche consentiranno anche un controllo sistematico delle varie tappe d'avvicinamento agli obiettivi intermedi o finali e potranno l'insegnante in condizione di valutare in qualsiasi momento l'efficacia degli interventi educativi e degli itinerari d'apprendimento programmati, suggerendo le eventuali modifiche da apportare al processo didattico in corso. Pertanto verranno effettuate, durante il corso dell'anno scolastico,



osservazioni sistematiche che terranno conto dei prerequisiti posseduti, dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, del livello di socializzazione, dell'autonomia raggiunta dall'alunno/a e dell'acquisizione di una maggiore autostima.

Le tipologie di prove di valutazione che vengono somministrate agli alunni al fine di monitorare il processo di apprendimento possono essere le seguenti:

- verifiche scritte (strutturate, semistrutturate, a risposta aperta)
- verifiche orali
- prove pratiche
- prove di realtà/compito autentico

La valutazione periodica e finale degli alunni di scuola primaria viene effettuata attraverso giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nella progettazione annuale riferita alle singole discipline, vista l'ordinanza n. 172 del 4 Dicembre 2020. I docenti della Scuola Primaria hanno definito all'interno dei Dipartimenti disciplinari le rubriche di valutazione corredate da specifici indicatori di prestazione corrispondenti ai livelli di apprendimento definiti dalle Linee guida. Per quanto riguarda la scuola secondaria i Consigli di Classe fanno riferimento alle griglie di valutazione predisposte dagli organi competenti e approvate dal Collegio dei docenti. La valutazione viene espressa su scala decimale. L'alunno viene ammesso alla classe successiva se valutato almeno con giudizio sufficiente nel comportamento e voto numerico pari almeno a 6 in tutte le discipline.

Si allegano al presente documento, di cui fanno parte integrante, le griglie per la valutazione degli insegnamenti per la scuola Primaria e per la Scuola Secondaria

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri comuni che vengono allegati al presente documento nelle sezioni relative ai diversi livelli di istruzione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



L'alunno viene ammesso alla classe successiva se valutato almeno con giudizio sufficiente nel comportamento e voto numerico 6 in tutte le discipline.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

FEDERICO II - ARCHIMEDE - PAMM89001A

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dai Consigli di classe per singole materie e globalmente con voto numerico. Verrà considerato prioritario il raggiungimento degli obiettivi già esplicitati sia a livello generale che trasversale nonché quelli cognitivi minimi irrinunciabili. Gli indicatori di cui si terrà conto a livello collegiale saranno i seguenti:

- Impegno ed interesse.
- Partecipazione.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.
- Conseguimento degli obiettivi.

Si allegano al presente documento, di cui fanno parte integrante, le griglie di valutazione degli Insegnamenti della scuola Secondaria.

### **Allegato:**

Griglie di valutazione insegnamenti Secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato



## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico in base ai seguenti indicatori:

- 1) Acquisizione di una coscienza morale e civile (comprende il comportamento, l'uso delle strutture scolastiche, il rispetto dei regolamenti, eventuali sanzioni)
- 2) Partecipazione alla vita didattica (comprende la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, il rispetto delle consegne e degli impegni assunti)

## **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva se valutato almeno con giudizio sufficiente nel comportamento e voto numerico 6 in tutte le discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per formulare i giudizi di ammissione agli esami conclusivi del 1° ciclo, ogni singolo C.d.C. tenuto conto di quanto deliberato nel collegio dei docenti, valuta la maturazione complessiva raggiunta dall'alunno nel triennio, lo sviluppo di capacità logiche e linguistico-espressive, l'acquisizione dei contenuti a livello globale, le capacità operative e tutto quanto previsto in sede di programmazione,



tenuto conto dei ritmi di apprendimento, della situazione iniziale e delle reali possibilità di ciascuno. Le prove d'esame verranno valutate secondo i criteri approvati dai rispettivi dipartimenti disciplinari e riportati nelle griglie allegate.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione esame finale I ciclo.pdf

## **Certificazione delle competenze**

Al termine degli esami conclusivi del 1° ciclo d'istruzione agli alunni che avranno conseguito il diploma la scuola rilascerà una certificazione del livello raggiunto nelle competenze chiave europee, sul modello allegato al presente documento.

## **Allegato:**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE FINE I CICLO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. POLITEAMA - G. SERPOTTA - PAEE89001B

LA MASA G. - PAEE89002C

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli alunni di scuola primaria viene effettuata attraverso voti numerici, riferiti alle singole discipline. I docenti della Scuola Primaria hanno definito all'interno dei Consigli d'Interclasse gli specifici indicatori di prestazione in relazione ai quali determinare la valutazione del rendimento e del comportamento degli alunni.



## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico. Gli indicatori sono: impegno, relazione, interesse, partecipazione.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva se valutato almeno con giudizio sufficiente nel comportamento e voto numerico 6 in tutte le discipline.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La vocazione inclusiva dell'I.C.S. Politeama si esprime nel tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Vengono elaborate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Tale approccio inclusivo costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Per gli alunni con disabilità certificata dagli organi competenti viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del tipo di disabilità e del programma scolastico da seguire. Si stabilisce se seguire gli obiettivi disciplinari programmati per la classe o obiettivi semplificati o differenziati adeguati alle potenzialità dell'alunno.

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o Bisogni Educativi Speciali (BES) viene elaborato dal consiglio di classe un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) insieme alla Funzione Strumentale istituita ad hoc ha il compito di monitorare e orientare le attività di tutti gli attori coinvolti: consiglio di classe, docenti di sostegno, operatori sanitari, famiglie, ecc.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un focus group per individuare bisogni e aspettative, la collaborazione alla redazione del Profilo di Funzionamento (PDF), il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il docente Funzione Strumentale per condividere interventi e strategie educative e formative.

Nei casi in cui ciò sia ritenuto necessario e documentato da opportuna certificazione medico-



sanitaria viene attivata l'istruzione domiciliare per gli alunni che occasionalmente o in modo permanente siano impossibilitati ad una frequenza scolastica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Sulla base del tipo di disabilità dell'alunno e del programma scolastico da seguire si stabilisce se seguire gli obiettivi disciplinari programmati per la classe o obiettivi differenziati adeguati alle potenzialità dell'alunno. La redazione del PEI viene effettuata seguendo le indicazioni nazionali e i modelli per la scuola Primaria e la scuola Secondaria previsti dal decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti del Consiglio di Classe, genitori, operatori ASP

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un focus group per individuare bisogni e aspettative; - collaborazione alla redazione del Profilo di Funzionamento; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con la Funzione strumentale per l'Inclusione al fine di condividere interventi e strategie nella redazione del PDP. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLHO; b) Partecipazione di un rappresentante dei genitori al C.d.C.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con disabilità sono specificati nei rispettivi PDP e PEI. L'osservazione sistematica in itinere del processo d'apprendimento sarà realizzata in modo costante attraverso adeguate e funzionali prove di misurazione. Le verifiche consentiranno anche un controllo sistematico delle varie tappe d'avvicinamento agli obiettivi intermedi o finali e potranno l'insegnante in condizione di valutare in qualsiasi momento l'efficacia degli interventi educativi e degli itinerari d'apprendimento programmati, suggerendo le eventuali modifiche da apportare al processo didattico in corso. Pertanto verranno effettuate, durante il corso dell'anno scolastico, osservazioni sistematiche, che terranno conto dei prerequisiti posseduti, dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, del livello di socializzazione, dell'autonomia raggiunta dall'alunno/a e dell'acquisizione di una maggiore autostima.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

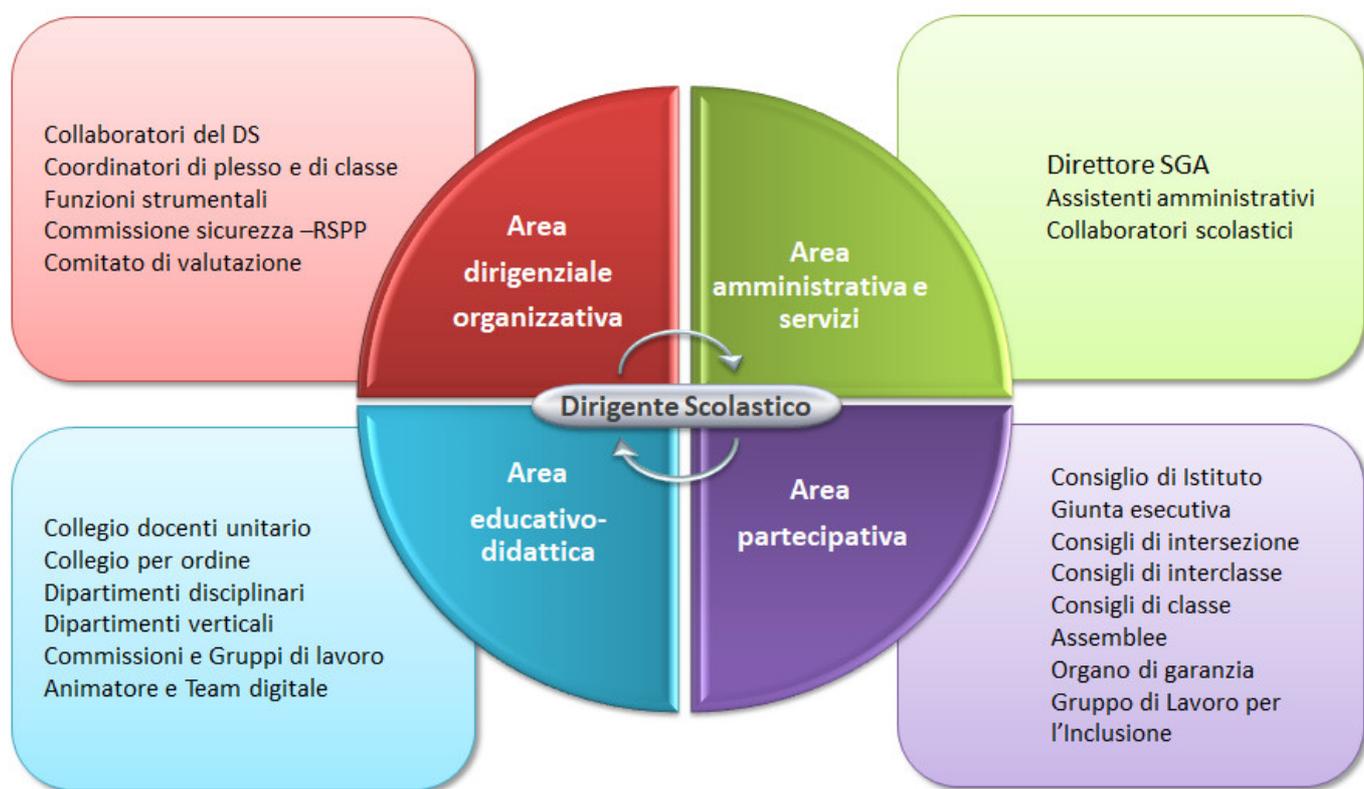
Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Coordinamento e accompagnamento nelle scelte dalla Funzione Strumentale: Orientamento e Continuità diacronica e sincronica



## Aspetti generali

### Organizzazione

'Per educare un bambino ci vuole un villaggio' recita il famoso detto africano. La creazione di un ambiente formativo e didattico efficace ha alle spalle un modello organizzativo ben strutturato e funzionale. Per una efficace gestione dei servizi che l'Istituto Comprensivo Politeama è chiamato a erogare è necessario promuovere e stimolare una cultura di sistema fondata sulla cooperazione organica di diverse figure, ciascuna con le proprie mansioni e responsabilità. Risultano di estrema importanza i seguenti fattori: l'azione della dirigenza scolastica; la condivisione dei valori dell'organizzazione; l'adozione di una adeguata leadership distribuita tra i diversi attori del mondo della scuola; il ruolo delle figure del middle management; la valorizzazione ottimale delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema; la qualità dei processi di condivisione e collaborazione.





Risorse professionali - Personale docente

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico-didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti. In tal senso l'I.C.S. Politeama ha scelto di avvalersi dei servizi per Portale ARGO ([www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it))

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze e sono articolati in:

- attività di insegnamento
- attività funzionali alla prestazione di insegnamento (progettazione, organizzazione, coordinamento).



#### Piano di formazione del personale docente

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si propone di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti, ma anche dell'utenza e degli alunni per specifiche tematiche individuate, e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa. Tiene altresì conto di quanto previsto dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le tematiche principali sulle quali si orienta il Piano sono le seguenti:

- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE SU PROCESSI SOTTESI ALL'IMPIANTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE.
- FORMAZIONE- AUTOFORMAZIONE. COMPETENZE DIGITALI.
- CORSI SU ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE AREA A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.
- CORSO DI FORMAZIONE/ AUTOFORMAZIONE FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA.
- FORMAZIONE PER I DOCENTI CURRICOLARI SUL SOSTEGNO.
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.
- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE.
- VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE.
- GOVERNANCE DELLA SCUOLA.
- MIDDLE MANAGEMENT.

#### Piano di formazione del personale ATA

- PRIVACY E TRATTAMENTO DATI.
- GESTIONE DOCUMENTALE.
- ATTIVITA' NEGOZIALE.
- DEMATERIALIZZAZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITA'.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento per ogni pratica ordinaria e/o urgente. Collaborazione nella gestione ordinaria e/o straordinaria dell'Istituto. Organizzazione OO.CC. Predisposizione documentazione necessaria rispetto ai punti all'O.D.G. Controllo e tenuta dei quadri orario della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria Controllo della copertura delle classi in assenza dei docenti titolari e/o in attesa di supplenti. Cura dei rapporti fra la Dirigenza e la Segreteria e fra Personale Amministrativo e Docenti. Segnalazione tempestiva infortuni e gestione problematiche connesse all'invio delle pratiche in assenza del DS Collaborazione con tutto lo Staff per la gestione delle attività della Scuola. Collaborazione con le Funzioni Strumentali e il gruppo di valutazione per la divulgazione degli strumenti di monitoraggio e verifica. Segnalazione di qualsiasi disservizio riguardante il funzionamento della scuola in particolare in ordine alla sicurezza.</p>	4
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>AREA 1: Coordinamento, revisione e integrazione del PTOF e dei suoi documenti. ◆◆ Formazione docenti. AREA 2: Valutazione e bilancio sociale. ◆◆ AREA 3: a. Sostegno al lavoro degli alunni: lotta alla dispersione scolastica. ◆◆ b. Coordinamento e promozione dei processi d'integrazione/inclusione degli alunni (alunni stranieri, BES, DSA, diversabili, altro). AREA 4: Promozione della continuità diacronica e sincronica .</p>	9
Capodipartimento	<p>Presiede le sedute del dipartimento, collabora con i docenti e il Dirigente e costituisce il punto di riferimento per i docenti delle discipline afferenti al dipartimento. Valorizza la progettualità dei docenti, portando avanti istanze innovative. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente. Coordina le attività per conto del dipartimento all'interno del Collegio dei Docenti. Raccoglie e sintetizza le proposte metodologiche e didattiche da riferire in Collegio per le scelte strategiche dell'Istituto nell'ottica dell'interdisciplinarietà e del curriculum verticale.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Controllo e tenuta quadri orari e registro firme del personale. Monitoraggio permessi entrate e uscite irregolari alunni, docenti e personale ATA Sostituzione docenti assenti e copertura delle classi in assenza di supplente. Controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione di eventuali anomalie. Inoltre all'Ufficio di Segreteria di eventuali guasti, richieste di manutenzione ordinaria o straordinaria, fattori</p>	11



	di rischio Collaborazione con il personale ATA per quanto riguarda la vigilanza sull'accesso di genitori/estranei, se autorizzati nei locali scolastici.	
Responsabile di laboratorio	Coordinamento delle attività e responsabile del funzionamento e dei materiali presenti all'interno del laboratorio.	3
Animatore digitale	Collaborazione con il DS e il DSGA per la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatore Consigli d'Interclasse/Intersezione	Coordinamento delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare tra docenti di classi o sezioni parallele. Coordinamento delle attività di documentazione relative alle riunioni degli organi collegiali all'interno delle classi di pertinenza. Coordinamento delle iniziative riguardanti visite guidate o viaggi d'istruzione. Valorizzazione dei rapporti con associazioni, enti e strutture che operano nel territorio.	9

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	<p>Conduzione di attività didattica ludico-formativa nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter/extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art. 29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	12
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>Attività didattica di sostegno per alunni diversamente abili e nella sezione di appartenenza. Coordinamento della progettazione educativa individualizzata. Relativamente agli alunni presi in carico si occupa di: Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
---------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Conduzione di attività didattica curricolare nelle classi di scuola primaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art. 29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	42
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Attività didattica di sostegno per alunni diversamente abili e nella classe di appartenenza. Coordinamento della progettazione educativa individualizzata. Relativamente agli alunni presi in carico si occupa di: Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	15
---------------------	---	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli</p>	7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A030 - EX MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - EX SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AA25 - EX LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(FRANCES

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - EX LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(INGLESE)

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AB56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (CHITARRA)

Conduzione di attività didattica musicale a gruppi di alunni di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)

Conduzione di attività didattica curricolare disciplinare nelle classi di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività didattica di sostegno per alunni diversamente abili e nella classe di appartenenza. Coordinamento della progettazione educativa individualizzata. Relativamente agli alunni presi in carico si occupa di: Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL . Impiegato in attività di:

14

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AG56 - STRUMENTO

Conduzione di attività musicale a gruppi di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>alunni di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Conduzione di attività didattica musicale a gruppi di alunni di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Conduzione di attività didattica musicale a gruppi di alunni di scuola secondaria. Progettazione curricolare ed extracurricolare. Valutazione iniziale/intermedia e finale degli apprendimenti. Coordinamento di attività inter-</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

extra e parascolastiche. Cura dei rapporti con le famiglie nelle classi di riferimento. Attività di cui all'art.29 del CCNL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale ATA. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Servizi. Controllare e correggere il servizio. Gestione finanziaria: programma annuale, conto consuntivo, negoziazione, trasparenza e autocertificazione. Gestione patrimoniale e beni inventariati. Innovazione P.A. / Sicurezza.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico. Scarico posta elettronica locale e ministeriale, smistamento e archiviazione. Convocazione organi collegiali e RSU. Pratiche riguardanti la sicurezza sul lavoro. Predisposizione circolari interne. Permessi ed esoneri sindacali. Esami di Stato-commissioni Docenti.

Ufficio acquisti

Determine di spesa e ordinativi, indagini di mercato, richiesta preventivi di spesa a ditte, relativa stipula dei contratti e convenzioni connessi alla gestione delle attività negoziali. Verbali di collaudo di scarico materiale fuori uso. Scarico aggiornamenti e backup programmi ARGO in uso della segreteria. Gestione del personale estraneo all'Amministrazione: contratti di collaborazione e incarichi.

Ufficio per la didattica

Passaggio d'anno alunni. Stampe diplomi, registri finali (scrutini e maturità). Certificazioni di studio. Assicurazioni e infortuni allievi. Libri di testo. Pratiche per alunni diversamente abili. DSA. Privacy gestione materiale informativo alunni. Elezione organi collegiali. Riordino e controllo verbali consigli di classe. Formazione classi ai fini organici di diritto.



Ufficio per il personale A.T.D.

Ricerca supplenti. Graduatorie soprannumerari Docenti e ATA. Contratti a tempo determinato. Liquidazione retribuzione mensile del personale con contratto a tempo determinato.

Gestione personale docente e ATA

Tenuta stato del personale e fascicoli personali dei dipendenti. Contratti a tempo indeterminato. Certificati di servizio personale Docente e ATA. Periodo di prova, immissioni in ruolo e ricostruzioni di carriera. Trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie. Richiesta e trasmissione dati del personale alle altre Scuole, SPT, USP eUSR. Gestione delle graduatorie d'Istituto docente e ATA, valutazione domande inserimento a SIDI. Pratiche di dimissioni, pensioni, dispense dal servizio, infermità per causa di servizio. Assenze del personale docente e ATA, registrazione, decreti di assenza, trasmissione online al MEF e SPT. Privacy, gestione materiale informativo, nomine, mansioni, ecc. Pratiche riguardanti i riscatti del servizio non di ruolo ai fini pensionistici e buonuscita exINPDAP.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [ARGO SCUOLA NEXT](#)

Pagelle on line [ARGO SCUOLA NEXT](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 18

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete per l'educazione prioritaria (REP) "Centro storico"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

prevenzione dispersione scolastica : monitoraggio, servizio psicopedagogico, piano regionale ricerca/azione per l'innalzamento delle competenze di base e per la formazione docenti.

## Denominazione della rete: Osservatorio distretto 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa sul Service learning

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sistemi scolastici in Europa e nel Mondo

---

Percorso informativo-formativo a cura della prof.ssa Alessandra Cinerini, presidente dell'A.D.I.  
Programma dettagliato da definire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione e merito: la via dell'equità

---

Attività di formazione in collaborazione con l'Università di Bologna. Programma dettagliato da



definire.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza**

---

Formazione obbligatoria per i lavoratori sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Progetto REFUGE-ED

---

Percorso centrato sui temi dell'inclusione sia rispetto alle situazioni di disagio sia riguardo ai temi di interscambio culturale e valoriale fra i popoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente impegnato nel progetto REFUGE-ED
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nell'ambito del progetto REFUGE-ED in partenariato

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta nell'ambito del progetto REFUGE-ED in partenariato

### Titolo attività di formazione: Insegnare e apprendere con l'Universal Design for Learning (UDL)

---



Laboratori sulle moderne metodologie didattiche incentrate sul coinvolgimento e la partecipazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Dati alla mano: valutare l'apprendimento (a. s. 2022-2023)

---

Corso sulla valutazione in collaborazione con l'ADI

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Service Learning (a. s. 2022-2023)**

---

Corso sul Service learning

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

### **Titolo attività di formazione: Leadership intermedia: un possibile approdo (a. s. 2022-2023)**

---

Corso in collaborazioen con l'Associazione ADI

Destinatari

Gruppi di miglioramento



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy e trattamento dei dati

---

Descrizione dell'attività di formazione Il Regolamento europeo sulla Privacy e i relativi adempimenti.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie specializzate nel settore e/o esperti interni e/o esterni.

### Gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie specializzate nel settore e/o esperti interni e/o esterni.

## Attività negoziale

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate nel settore e/o esperti esterni e/o interni.